

**LA CORSA
 ALLE VACANZE**

Arrivi e partenze, lo snodo veneziano in tilt per il traffico incrociato dei due flussi turistici

Un mare di auto in coda a Mestre

Dieci chilometri di fila a Villabona, quindici a Roncade

di Carlo Mion

MESTRE. E' salita lentamente, da una parte e dall'altra. Da est più che da ovest. Le due maree di veicoli iniziavano al casello di Villabona e a quello di Roncade. E poi a ritroso entravano in autostrada. A Roncade si sono toccati i quindici chilometri, mentre a Villabona i dieci.

Traffico da piccolo esodo e da rientro di fine settimana. La punta massima è stata raggiunta poco dopo le 17. Solo in tarda serata è tornata la normalità. La coda di autoveicoli lunga fino a 15 chilometri che si è formata nel pomeriggio di ieri lungo la Trieste-Venezia, alla barriera di Roncade, si è formata per il duplice effetto dell'intenso traffico da rientro e delle ripercussioni dell'incidente verificatosi tra Portogruaro e San Stino di Livenza.

Sull'altro fronte, verso le 16 alla barriera di Villabona, ha cominciato a formarsi una colonna di veicoli chiara-

te di vacanzieri. Ha raggiunto il suo massimo di 10 chilometri verso le 18. Ma per tutta la giornata aveva oscillato tra i 2 e i 3 chilometri. In questo secondo caso, il problema deriva dal consueto incremento del traffico del venerdì, ma è anche una prova generale della giornata di forte esodo prevista per oggi. Code e rallentamenti non hanno impedito al-

la polizia stradale di ritirare patenti per eccesso di velocità. Anche ieri sulle strade del litorale e in tangenziale gli agenti hanno colpito ritirando 16 permessi di guida.

Mentre si avvicina il primo grande esodo estivo, conti-

nuano le analisi sui flussi turistici, sulle preferenze degli italiani e degli stranieri. L'ultima rilevazione dell'Osservatorio sul turismo di Unioncamere-Isnart, sulla base delle prenotazioni ricevute da alberghi, villaggi, campeggi e

agriturismo per i mesi «clou» dell'estate ha permesso di stilare un primo borsino delle preferenze. A luglio il maggior numero di prenotazioni interessa Lombardia (62,9%), Alto Adige (63,2%) e Veneto (65,4%). Ad agosto il primato va a Valle d'Aosta (77,5%), Alto Adige (73,2%) e Trentino (71,3%).

Sul fronte dei prodotti turi-

stici a riguardo delle città d'arte a luglio le preferenze sono andate a Veneto, Toscana, Umbria e Molise Puglia e Veneto ad agosto dichiarano prenotazioni intorno al 50%. Meno bene per le montagne venete. Qui le nostre località sono precedute da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Alto Adige. Migliorano la loro posizione venendo precedute Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. In questo caso le varie località hanno dichiarato tutte il pienone. Performance a luglio per il nostro mare che nelle scelte si trova al primo posto precedendo Friuli, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Sicilia e Sardegna.

Automobilisti in coda come da tradizione al casello di Villabona sulla A4

